

ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO
"Scipione Lapi"
Apecchio - Piobbico - Serravalle di Carda
Via S. Francesco 5- 61042 APECCHIO (PU)
Tel. 0722/ 989014 Fax :0722/989013 C.F: 82005550411
email: psic808002@istruzione.it pec: psic808002@pec.istruzione.it
sito internet: www.icscipionelapi.edu.it



Apecchio, 09/10/2020

Alla cortese attenzione dei genitori dei bambini
e degli alunni dell'istituto Comprensivo "S.Lapi" di Apecchio

Alla cortese attenzione di tutti i docenti
dell'istituto Comprensivo "S.Lapi" di Apecchio

OGGETTO: RIAMMISSIONE A SCUOLA DEI BAMBINI/RAGAZZI IN SEGUITO AD ASSENZA

Si comunica che si sono verificati diversi casi di alunni rientrati a scuola dopo avere effettuato delle assenze, anche per malattie con sintomi compatibili a quelli associati ad infezione da Covid 19, senza certificato del pediatra e senza alcuna giustificazione dei genitori. Pertanto il nostro istituto ha elaborato dei modelli di autocertificazione che le famiglie devono compilare, dopo avere contattato il pediatra, nel caso il medico non abbia previsto di sottoporre il bambino/ragazzo al tampone, sia nel caso la malattia presenti sintomi compatibili a infezione da coronavirus, sia che la malattia abbia sintomi diversi da quelli da infezione Covid. Dovete avere pazienza, ma dobbiamo introdurre queste regole stringenti, considerata la crescente diffusione del contagio, per impedire che a scuola si diffonda il Coronavirus, per il bene dei ragazzi, delle famiglie e degli operatori scolastici

Quindi:

- **Visto l'art. 43 della Legge Regionale del 18 aprile 2019 che abolisce la necessità del certificato medico per la riammissione a scuola oltre i 5 giorni** con esclusione dei casi riportati alle lettere a e b del secondo comma (a) se il certificato è richiesto da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica; b) se i soggetti richiedenti sono tenuti alla loro presentazione in altre Regioni in cui vige una diversa disciplina;
- **Considerato che il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 80 del 03/08/2020**, prevede che, ai fini della prevenzione del contagio, dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni (si contano anche il sabato e la domenica) la riammissione nei servizi educativi per la prima infanzia/scuole dell'infanzia sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del PdF/MMG/Medico curante attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa / scolastica;
- **Visto il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 28/08/2020** contenuto nel DPCM del 07/09/2020.

Firmato digitalmente da PRESIDE VIRGILI EDOARDO

- **Vista la nota n. 30847 del Ministero della Salute del 24/09/2020**, avente per oggetto "Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS_CoV-2", che al paragrafo "Attestazione di nulla osta all'ingresso o rientro in comunità dopo assenza per malattia"

VI RICORDO CHE (QUESTE REGOLE FONDAMENTALI SONO STATE GIA' PIU'VOLTE COMUNICATE)

Ogni giorno i Genitori/Tutori, mandando il/i proprio/i figlio/i a scuola, dichiarano, sotto la propria responsabilità, che i/il proprio/i figlio/i:

- a. Non presenta sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- b. Non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- c. Non è stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- d. ha misurato la temperatura corporea

Per la sicurezza di tutta la comunità scolastica e delle famiglie si chiarisce quanto segue:

1. In caso di test diagnostico per SARS-CoV-2 con esito positivo, il PLS/MMG [pediatra di libera scelta / medico di medicina generale], dopo aver preso in carico il paziente ed aver predisposto il corretto percorso diagnostico/terapeutico predispone, dopo la conferma di avvenuta guarigione, con l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro, risultati negativi, "Attestazione di nulla osta all'ingresso o al rientro in comunità".

2. In caso il PLS/MMG [pediatra di libera scelta / medico di medicina generale] abbia previsto il tampone e l'esito sia negativo, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'alunno può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.

3. Nel caso il PLS/MMG (pediatra di libera scelta / medico di medicina generale) non prescriva il tampone perché la malattia non presenta sintomi correlabili a infezione Covid, il genitore, per consentire l'ingresso a scuola del figlio, compila una autodichiarazione (**allegato 1**)

4. Nel caso il PLS/MMG (pediatra di libera scelta / medico di medicina generale) non prescriva il tampone, anche se la malattia presenta sintomi correlabili a infezione Covid, il genitore, dopo che il figlio non presenta I sintomi per 3 giorni consecutivi, compila una autodichiarazione per consentire l'ingresso a scuola (**allegato 2**)

5. Per i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia, in seguito ad assenze superiori ai 3 giorni, al fine del rientro a scuola, è sempre necessaria la presentazione di un certificato del PLS/MMG [pediatra di libera scelta / medico di medicina generale].

6. In tutti i casi in cui i bambini/ragazzi si assentino per malattia, la famiglia deve avvisare la scuola, tramite telefonata al plesso di appartenenza o mail al seguente indirizzo: psic808002@istruzione.it

7. Anche in caso di assenza dei/bambini ragazzi per motivi familiari, i genitori devono avvisare la scuola tramite telefonata al plesso di appartenenza o mail al seguente indirizzo: psic808002@istruzione.it, inoltre devono compilare una autodichiarazione per consentirne l'ingresso a scuola (**allegato 3**). Questa regola è stata inserita perché la scuola deve sapere per quale motivo il bambino/ragazzo è stato assente.

Alcune precisazioni

Solo i contatti diretti di persona positive al Covid vengono messi in isolamento/ quarantena, contatti stretti di contatti diretti possono frequentare la scuola. Quindi, se un familiare è messo in quarantena perché è stato contatto diretto di un positivo al Covid, il figlio/a può comunque frequentare la scuola.

Consiglio che va al di là della norma: se un familiare è posto in quarantena e gli viene prescritto di fare il tampone, il figlio può venire a scuola (non è un contatto diretto), per precauzione però sarebbe più sicuro almeno aspettare l'esito del tampone, prima di mandare il figlio a scuola, ma è una decisione che deve prendere la famiglia, se vuole.

Consiglio che va al di là della norma: se un bambino presenta dei sintomi a casa: febbre maggiore di 37,5°, raffreddori, congiuntiviti, ecc, sapete che non dovete mandarlo a scuola, dovete avvisare la scuola e poi rivolgervi al pediatra. E' successo che nella stessa famiglia fosse presente un fratello che non aveva sintomi, questo bambino può frequentare la scuola. Se però il pediatra prescrivesse un tampone al fratello malato, per precauzione si potrebbe anche aspettarne l'esito, se negativo il fratello senza sintomi tornerà subito a scuola. Però anche questo è un consiglio, è la famiglia che decide.

Ribadisco che i due consigli non sono prescrittivi, sono delle ulteriori cautele che le famiglie possono seguire o meno. Mi sono comunque consultato con alcuni esperti dell'ASUR prima di scriverli, i quali mi hanno confermato che sono consigli ragionevoli e di buon senso, maggiormente cautelativi.

Cordiali saluti.

Il Dirigente scolastico
Prof. Edoardo Virgili